**RISOLUZIONE**

**del Parlamento europeo recante le osservazioni che accompagnano la decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2002 — Sezione VI — Comitato economico e sociale europeo**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visti il conto di gestione e il bilancio finanziario relativi all'esercizio finanziario 2002 (I5-0034/2003 — C5-0088/2004),

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 2002, corredata dalle risposte delle istituzioni (C5-0583/2003) [1],

— vista la dichiarazione in cui si attesta l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti a norma dell'articolo 248 del trattato CE (C5-0583/2003),

— vista la raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 2004 (C5-0145/2004),

— visti gli articoli 272, paragrafo 10, e 275 del trattato CE,

— visti l'articolo 22, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 [2] e l'articolo 50 del regolamento finanziario del 25 giugno 2002 [3],

— visti l'articolo 93 *bis* e l'allegato V del regolamento interno,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0228/2004),

1. prende atto delle risposte inviate dal Comitato economico e sociale europeo (CESE) il 17 dicembre 2003 al questionario trasmessogli il 26 novembre 2003 dalla commissione per il controllo dei bilanci;

2. ringrazia il CESE per aver trasmesso la propria regolamentazione interna per l'esecuzione del progetto di bilancio e la Carta per il revisore interno;

3. prende atto delle assicurazioni fornite dal CESE secondo cui non sono più emerse irregolarità nel conteggio delle spese di viaggio;

4. prende atto del fatto che il 10 dicembre 2003 il Comitato economico e sociale europeo ha approvato uno statuto per i suoi membri; invita la Corte dei conti a prendere posizione in merito all'impatto finanziario delle disposizioni in esso contenute e di trasmettere il suo parere al più tardi nel quadro della sua relazione annuale per il 2003;

5. si compiace del fatto che il CESE abbia riferito sul raggiungimento degli obiettivi che si era prefisso per il periodo 1998-2002 [4]; è convinto che una valutazione critica e dell'attività rappresenti il punto di partenza per far meglio conoscere all'opinione pubblica il lavoro del CESE;

---

[1] GU C 286 del 28.11.2003, pag. 1.

[2] GU L 356 del 31.12.1977, pag. 1.

[3] GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

[4] *The EESC Secretariat's Activities in the 1998-2002 period,* relazione presentata all'Ufficio di presidenza il 17 settembre 2002.

6. ringrazia il CESE per la relazione sui progressi fatti nell'ambito dei lavori di ripristino dell'edificio Belliard del 26 giugno 2003 ([1]); rileva che stando a tale relazione l'edificio Belliard sarà consegnato il 31 maggio 2004; chiede tuttavia maggiori delucidazioni sul parere del controllore finanziario riguardo alla gestione di bilancio 2002: «Sono state constatate e segnalate carenze nella gestione del dossier "Belliard", che hanno portato a una scarsa padronanza da parte dei Comitati di taluni aspetti del dossier» ([2]);

7. si compiace del fatto che entrambi i Comitati siano riusciti ad anticipare i pagamenti al proprietario dell'edificio Belliard, Cofinimmo, riducendo così il loro debito;

8. chiede al CESE se esso abbia aggiornato nel 2002 il proprio inventario e se la Corte dei conti lo abbia verificato, come richiesto dal Parlamento ([3]).

---

([1]) Nota all'attenzione della commissione per il controllo dei bilanci, relazione sullo stato di avanzamento dell'edificio Belliard, 26 giugno 2003.

([2]) Risposta al questionario, domanda 4, parte generale.

([3]) Risoluzione dell'8 aprile 2003 (GU L 148 del 16.6.2003, pag. 55).